



## **Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza MACERATA**

Via Gramsci, 38 Tel. 0733 – 230243 Fax. 0733 – 232145

=====

e – mail: [coordinatore@cassaedilemacerata.it](mailto:coordinatore@cassaedilemacerata.it) C. F. 80004320430

[www.cassaedilemacerata.it](http://www.cassaedilemacerata.it)

Macerata, 14 ottobre 2020

**CIRCOLARE**

**OGGETTO: Rateizzazione debito Cassa Edile – garanzia cambiaria accordo 10/09/2020**

Con la presente si comunica che con accordo delle parti sociali nazionali del 10 settembre 2020 (qui allegato), la Cassa Edile rilascerà il DOL a seguito di rateizzazione di una posizione debitoria, purché assistita da garanzia cambiaria, a determinate condizioni e con modalità che illustriamo di seguito.

- L'impresa deve inviare alla Cassa Edile la richiesta di rateizzazione mediante PEC ([mc00@infopec.cassaedile.it](mailto:mc00@infopec.cassaedile.it)), anche per il tramite dell'associazione imprenditoriale di riferimento cui la stessa aderisca o conferisca mandato;
- **REQUISITI DI ACCESSO:**
  - almeno 12 mesi di iscrizione alla Cassa Edile della Provincia di Macerata;
  - possibilità di reiterare presso la medesima Cassa richieste di rateizzazione dopo un intervallo di almeno 12 mesi dalla conclusione dell'ultima (requisito non richiesto per le prime due rateizzazioni);
  - aver concluso positivamente altri piani di rientro rateale presso altre Casse Edili;
  - non avere procedure esecutive attive presso la Cassa Edile della Provincia di Macerata per morosità pregresse;
  - dichiarare e autocertificare eventuali rateizzazioni in essere presso altre Casse Edili specificandone il valore;
  - riconoscere espressamente il debito contributivo e rinunciare espressamente a eventuali successive azioni esecutive della Cassa Edile;
  - essere in regola con il rispetto delle ore denunciate (controllo mensile delle ore di assenza);
  - entro 10 giorni dalla richiesta di rateizzazione, presentazione in Cassa Edile di un accordo sindacale qualora le rate vadano oltre i normali termini di pagamento del GNF (5 dicembre per i mesi da aprile a settembre e 5 luglio per i mesi da ottobre a marzo dell'anno precedente);
  - prestare idonee garanzie, fideiussorie o cambiali formalmente valide ai sensi di legge (tante cambiali di importo e scadenza pari a ciascuna rata).
- **CALCOLO DELLE RATE**
  - il numero massimo possibile di rate è determinato dall'importo del debito da rateizzare:
    - FINO A € 5.000,00 massimo 6 mesi
    - TRA € 5.000,00 ed € 15.000,00 massimo 12 mesi (1<sup>a</sup> rata = debito/12x2)
    - TRA € 15.000,00 ed € 30.000,00 massimo 18 mesi (1<sup>a</sup> rata = debito/18x3)
    - OLTRE € 30.000,00 massimo 24 mesi (1<sup>a</sup> rata = debito/24x4)
    - La Cassa Edile calcolerà gli interessi e le spese amministrative che saranno parte integrante del debito da rateizzare, in base alla modalità di pagamento, importo e durata della rateizzazione;

- **DECADENZA DEL BENEFICIO**

- l'impresa deve contemporaneamente rispettare il pagamento delle rate ed inviare e pagare correntemente i MUT: il mancato rispetto di tali condizioni comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione, l'avvio immediato delle azioni legali per il recupero del credito, l'iscrizione in BNI come impresa irregolare, l'attivazione della responsabilità in solido l'impossibilità di richiedere una nuova rateizzazione ai sensi dell'accordo in oggetto

- **IMPRESE INATTIVE O SOSPENSE**

- il debito (contributi + interessi e spese calcolati dalla Cassa Edile) è rateizzabile con un numero massimo di 18 rate;
- per riprendere l'attività occorrerà saldare tutte le rate eventualmente rimanenti.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

La Responsabile  
Stefania Domizioli

RATEIZZAZIONI

I crediti che le Casse Edili / Edilcasse vantano nei confronti delle imprese rappresentano da 10 anni a questa parte un tema di dibattito non privo di asperità, proprio per cercare di avere un comportamento omogeneo ed efficace nei confronti dei creditori ed è bene che le parti ribadiscano e chiariscano definitivamente modalità e tempi delle dilazioni concesse.

Premettendo che è un preciso obbligo dell'ente attivarsi per recuperare il dovuto, in quanto i crediti in oggetto rappresentano per la maggior parte salario differito dei lavoratori che solo convenzionalmente, per tramite del CCNL, viene accantonate presso le Casse Edili/Edilcasse, è dovere di ogni amministratore fare tutto ciò che è nelle sue possibilità per recuperare tali somme, anche per non creare elementi di concorrenza sleale tra le imprese.

Pertanto, anche durante la vigenza di un durc on line regolare, la Cassa Edile/Edilcassa, laddove rilevi una irregolarità nelle denunce e/o nei versamenti delle contribuzioni, dovrà segnalare tale aspetto alle imprese, avviando la procedura stabilita nella comunicazione n. 325 della Cnce del 2007, prospettando anche lo strumento della rateizzazione.

Le rateizzazioni rappresentano un elemento bonario di recupero delle somme non accantonate a favore dei lavoratori; a tal proposito si ribadisce che il credito in questione è formato da più elementi, ovvero GNF, contributo istituzionale, accantonamento per altri enti, APE, interessi di mora ecc.

Pertanto, fatto 100 il debito, le prime rate dovranno assolutamente essere destinate a coprire il GNF dei lavoratori.

I crediti vanno anche distinti tra aziende attive che richiedono il DURC, e quindi se non trattate con rigore potrebbero introdurre elementi distorsivi del mercato e aziende cessate o sospese per cui il credito, fatte salve le indicazione di cui sopra, può essere trattato in maniera differente.

(lettera di accompagnamento)

1) DEBITO FINO A 5.000 EURO IMPRESA ATTIVA

E' prevista la concessione della rateizzazione dei contributi e degli accantonamenti dell'impresa verso la cassa edile dovuti, purché questi non superino i 5.000 euro, per un periodo massimo di sei mesi, solo allorché vengano rispettati tutti i seguenti criteri e requisiti:

- a. l'impresa, che deve vantare una iscrizione in Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente di almeno dodici mesi, può beneficiare della concessione di una nuova rateizzazione purché dopo la conclusione delle prime due rateizzazioni, la successiva

*Alfonso...*  
*DLG*

*Paragone...*

*Stefano...* *...* *...* *...* *...* *...* *1*

*...*  
*...*  
*...*

venga richiesta, presso la medesima Cassa, dopo almeno 12 mesi dalla conclusione dell'ultima e, comunque, nello stesso intervallo temporale, deve aver concluso positivamente eventuali rateizzazioni presso altre Casse; a tal fine potrà essere richiesta la verifica in BNI.

- b. l'impresa deve essere in regola con gli obblighi derivanti dalla delibera del Comitato della Bilateralità n. 2/2015, in particolare per quanto attiene alle norme riportate al punto 2 (Ore denunciate);
- c. l'impresa si impegni a versare come prima rata un importo pari a 1.500 euro, oltre alla quota parte di spese e interessi di mora dovuti, suddividendo la parte residua del debito complessivo in massimo 5 rate di pari importo (esempio: debito complessivo 5.000 euro in sei mesi, prima rata 1.500 euro + interessi e spese, ulteriori 5 rate da 700 euro + interessi e spese cadauna); la Cassa Edile/Edilcassa utilizzerà la prima rata e le successive per coprire interamente il GNF, fino a concorrenza dell'ammontare del medesimo; il mancato rispetto di tali ultime modalità di pagamento comporta l'obbligo immediato, per le Casse Edili/ Edilcasse, di attivare le procedure legali per il recupero dei crediti e per l'eventuale attivazione della responsabilità in solido, dandone immediata evidenza alle parti sociali territoriali; l'impresa sarà considerata irregolare e verrà segnalata come tale alla BNI;
- d. nel caso in cui la durata della rateizzazione vada oltre le scadenze utili per il pagamento agli operai degli accantonamenti nei termini previsti dai CCNL e dalla contrattazione collettiva integrativa territoriale, la richiesta dovrà essere corredata da apposito accordo sindacale aziendale che l'impresa, anche assistita dalla propria associazione imprenditoriale di riferimento, dovrà sottoscrivere con la RSU se presente, oppure in assenza di questa, con tutte le OO.SS. territoriali, parti costitutive della Cassa Edile/ Edilcassa, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla richiesta;
- e. l'impresa all'atto della richiesta riconosca formalmente il debito contributivo verso la Cassa Edile/Edilcassa e rinunci a successiva azione di opposizione nel caso in cui successivamente si proceda all' azione di recupero credito tramite azione esecutiva;
- f. l'impresa presti idonee garanzie, fideiussorie o l'utilizzo del titolo della cambiale purché prestata con tutti i requisiti previsti dalla legge atti a definirla non nulla. La cambiale deve essere corredata da bollo; la durata della stessa deve essere equivalente a quella del piano di rateizzazione;
- g. il beneficio della rateizzazione decade allorché non vi sia correntezza nelle denunce e nei versamenti durante il periodo di rateizzazione stessa. In questa fattispecie non sarà possibile richiedere una nuova rateizzazione;

*Protezione Mediana*

*DL4*

*Antonio Sciacchi*

*Stefano Bontini*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

- h. l'impresa non risulti già morosa presso la Cassa Edile/Edilcassa per periodi precedenti per cui sia stata già attivata la procedura esecutiva;
- i. l'impresa all'atto della sottoscrizione della rateizzazione dovrà dichiarare ed autocertificare se ha altre rateizzazioni in essere presso altre Casse Edili/Edilcasse e specificarne il valore economico;
- j. gli interessi di mora, calcolati sulla base di quanto previsto al punto 6 (Interessi di mora) della delibera 2/2015, debbono essere corrisposti unitamente alle singole rate;
- k. gli interessi di mora afferenti le rate necessarie a coprire l'importo del Gnf dovranno essere riconosciuti al lavoratore;
- l. solo nel caso in cui siano rispettati i suddetti i criteri il comitato di Presidenza potrà deliberare la concessione della rateizzazione. Il comitato di Presidenza dovrà successivamente comunicare al comitato di gestione la suddetta pratica concernente la dilazione del pagamento deliberata, inviandone copia alle parti sociali territoriali costituenti l'ente;
- m. alla sottoscrizione della rateizzazione l'impresa risulterà immediatamente in regola a fini del DURC;
- n. l'intera procedura, attivata dalla richiesta dell'impresa, dovrà esaurirsi entro 20 giorni lavorativi dalla data della richiesta stessa.

## 2) DEBITO DAI 5000 AI 15.000 EURO - IMPRESA ATTIVA

Per i debiti che vanno dai 5.000 ai 15.000 euro, oltre alla quota parte di spese e interessi di mora dovuti, è prevista la concessione della rateizzazione dei contributi e degli accantonamenti dell'impresa verso la Cassa Edile/Edilcassa dovuti, per un periodo massimo di 12 mesi; le aziende per ricorrere alla rateizzazione dovranno avere tutti i requisiti di cui al punto 1, tranne quelli previsti alla lettera c); nello specifico l'impresa dovrà impegnarsi a versare nella prima rata un importo pari al valore di due ratei, + interessi e spese, del debito complessivo e il restante importo del totale suddiviso per importi uguali nelle successive rate.

Esempio: debito di 15.000 euro in 12 mesi: un rateo ( $15.000:12=1.250$ ) + interessi e spese

Prima rata 2 ratei, ovvero ( $1.250 \times 2$ ) 2.500 euro + interessi e spese

Successive 11 rate ( $12.500 : 11$ ) 1136,36 euro + interessi e spese

*Antonio Pizzardi*  
*Francesco Merisio*  
*Stefano Bontini*  
*DP4*

*DP4*

*M* *S*

*CS*

*3*  
*Giuseppe Ulivieri*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

### 3) DEBITO DAI 15000 AI 30.000 EURO - IMPRESA ATTIVA

Per i debiti che vanno dai 15.000 ai 30.000 euro, oltre alla quota parte di spese e interessi di mora dovuti, è prevista la concessione della rateizzazione dei contributi e degli accantonamenti dell'impresa verso la Cassa Edile/Edilcassa dovuti, per un periodo massimo di diciotto mesi; le aziende per ricorrere alla rateizzazione dovranno avere tutti i requisiti di cui al punto 1, tranne quelli previsti alla lettera c); nello specifico l'impresa dovrà impegnarsi a versare come prima rata un importo pari al valore di tre ratei, + interessi e spese, del debito complessivo e il restante importo del totale suddiviso per importi uguali nelle successive rate.

Esempio: debito di 30.000 euro in 18 mesi: un rateo  $(30.000:18= 1.66,66)$  + interessi e spese

Prima rata tre ratei, ovvero  $(1.666,66 \times 3)$  5.000 euro+ interessi e spese

Successive 17 rate:  $(25.000:17)1.470,59$  euro+ interessi e spese

### 4) DEBITO OLTRE I 30.000 EURO - IMPRESA ATTIVA

Per i debiti oltre i 30.000 euro, oltre alla quota parte di spese e interessi di mora dovuti, è prevista la concessione della rateizzazione dei contributi e degli accantonamenti dell'impresa verso la Cassa Edile/Edilcassa dovuti, per un periodo massimo di ventiquattro mesi; le aziende per ricorrere alla rateizzazione dovranno avere tutti i requisiti di cui al punto 1, tranne quelli previsti alla lettera c); nello specifico l'impresa dovrà impegnarsi a versare come prima rata un importo pari quattro ratei del debito complessivo, + interessi e spese, e il restante importo del totale suddiviso per importi uguali nelle successive rate.

Esempio: debito di 50.000 euro in 24 mesi: un rateo  $(50.000:24=2.083,33)$ + interessi e spese

Prima rata quattro ratei, ovvero  $(2.083,33 \times 4)$  8.333,33+ interessi e spese

Successive 23 rate:  $(41.666,67:23)$  1.811,60+ interessi e spese

### DEBITI DI IMPRESE INATTIVE O SOSPENSE

Per i debiti riguardanti imprese cessate o sospese, le stesse per non incorrere nel recupero coatto tramite azione giudiziaria, potranno dilazionare il proprio debito fino ad un massimo di 18 rate/mese; qualora l'impresa oggetto della rateizzazione intenda riprendere l'attività, dovrà versare l'intera somma rimanente in un'unica soluzione.

*Partecipazione*

Stefano Bontani

Giuseppe Vito

Mario Scuderi

Addi, 10 settembre 2020, in Roma

### ADDENDUM AL VERBALE DI ACCORDO 10 SETTEMBRE 2020

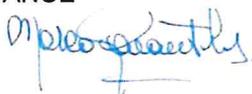
Le parti si danno atto che la procedura della rateizzazione di cui all'allegato verbale di accordo del 10 settembre 2020 comporta che le singole rate, all'atto dell'incasso, comprensive degli interessi di mora, dovranno essere versate contestualmente al lavoratore con cadenza mensile, fino a copertura integrale del GNF.

Le parti concordano, inoltre, che la Cassa Edile/Edilcassa, il giorno successivo al ricevimento, dovrà inviare copia delle richieste di rateizzazione a tutte le Organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori (e alle Rsu ove presenti).

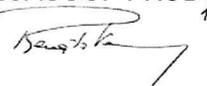
All.: c.s.

Letto firmato e sottoscritto

ANCE



LEGACOOP PRODUZIONE & SERVIZI



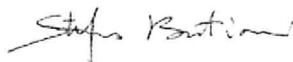
AGCI-PRODUZIONE E LAVORO



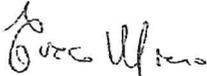
CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI



ANAEP A CONFARTIGIANATO



CNA COSTRUZIONI



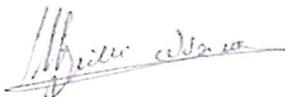
FIAE CASARTIGIANI



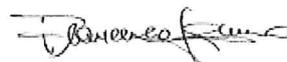
CLAAI EDILIZIA



CONFAPI ANIEM



FENEAL UIL



FILCA CISL



FILLEA CGIL

